

TURISMO L'AQUILA: CALO DELLE PRESENZE; DE SANTIS, "SERVE PROGETTO"

20 Dicembre 2012

L'AQUILA - Un progetto di sviluppo che valorizzi le vocazioni culturali, naturalistiche e religiose del territorio aquilano e che serva a rilanciare il turismo della provincia, che nel 2011 ha registrato un drammatico calo del 3,4% delle presenze.

È quanto emerso nel corso della prima Conferenza territoriale sul turismo promossa dall'assessore comunale al ramo Lelio De Santis che si è tenuta questa mattina nell'Auditorium 'Sericchi' della Cassa di Risparmio dell'Aquila.

I dati sono stati diffusi nel corso dell'incontro e mostrano una netta controtendenza del territorio aquilano rispetto al resto della regione che invece registra un +1,6%.

"Il dato è allarmante - ha dichiarato De Santis - e rende ancor più necessaria la proposta di un serio progetto di sviluppo turistico dell'Aquila città territorio".

Lo scorso anno sono stati 7,4 milioni i turisti che hanno visitato la nostra regione, segnando complessivamente un + 1,6% rispetto al 2010.

L'Aquila è l'unica provincia con il segno negativo, mentre Chieti, Teramo e Pescara hanno visto crescere il numero delle presenze. In particolare, a calare drasticamente è il numero di turisti italiani in visita nella provincia aquilana, mentre quelli stranieri sono aumentati del 19%.

"È quantomeno necessario rilanciare il nostro turismo, in particolare quello religioso - ha sottolineato De Santis - Uno degli obiettivi deve essere quello di inserire L'Aquila all'interno del Percorso del Perdono che va da Assisi a San Giovanni Rotondo, che ogni anno raccoglie circa 5 milioni di fedeli che però non vengono intercettati dal nostro territorio. A tal fine, è necessario anche che l'evento della Perdonanza venga valorizzato maggiormente".

All'incontro di oggi, a cui ne seguirà un secondo dopo le festività natalizie, hanno partecipato soggetti pubblici e privati ed esperti del settore.

In merito alle contestazioni che ci sono state all'inizio del convegno da parte di alcuni consiglieri comunali, De Santis ha spiegato: "Il problema che riguarda il Gran Sasso ha radici lontane. È ovvio che deve diventare una risorsa per il nostro territorio. Per fare questo, l'unica soluzione è passare a una gestione privatistica che si muova all'interno di un progetto elaborato dal Comune. Quello che è successo in questi giorni con la chiusura degli impianti non si deve più ripetere".

Tra coloro che sono intervenuti al convegno, anche Mediamix, società di comunicazione con sede a Pesaro, ideatrice delle Divertimappe guide turistiche per bambini, con l'affermata illustratrice Serena Riglietti (conosciuta soprattutto per aver curato le illustrazioni italiane di Harry Potter).

Presente anche Enzo Giammarino per Confesercenti, direttore di In Fiera e Ecotour, Stefano Landi presidente di SL&A turismo e territorio, che opera dal 1988 sui temi di ospitalità e turismo, ambiente, imprese ed economie locali; Alessandro Di Loreto, coordinatore di strutture dirigenziali generali della presidenza del Consiglio dei Ministri, attività e iniziative per lo sviluppo locale in aree di crisi, Antonio Porto, economista aquilano con la sua proposta di Sistema Turistico Locale Provinciale, i Parchi, il Consorzio Celestiniano, la Camera di Commercio e i sindacati. (e.m.)